

L'associazione al tempo del Covid-19



IL FORTE IMPEGNO DI AFIDAMP IN QUESTI MOMENTI CRITICI

Chiara Merlini



Il protrarsi della situazione di emergenza dovuta al SARS-CoV-2 ha creato disagi e preoccupazioni crescenti in ogni settore lavorativo. Se la sofferenza colpisce tutti, è veramente drammatica per alcuni comparti (come per esempio Horeca e turismo) che esprimono dati allarmanti.

La pulizia e la sanificazione, argomenti di stretta attualità, hanno portato alla ribalta il cleaning professionale, ma si è anche notata la difficoltà da una parte nel riconoscere l'essenzialità di un servizio nel suo complesso, dall'altra la poca chiarezza in merito all'attuazione degli interventi.

Afidamp, l'Associazione Fabbrikanti e fornitori Italiani Attrezzature, Macchine, prodotti e servizi per la pulizia, è stata individuata come punto di riferimento specifico sul cleaning professionale: in diversi campi si sono attuate molte misure di

sanificazione anti Covid proprio grazie al grande impegno e agli interventi dell'Associazione.

IL PUNTO DI PARTENZA

Quando, con la prima ondata di Covid-19, il mondo intero era sotto shock, le aperture riguardavano solo i luoghi di prima necessità (negozi di alimentari, farmacie... Le aziende (tranne quelle che fornivano supporto alle attività rimaste aperte) si erano fermate. Il clima era di grande incertezza e forte preoccupazione, trovandosi di fronte a qualcosa di totalmente nuovo, della cui durata nessuno poteva fare pronostici.

“Cosa possiamo fare noi di socialmente utile?” è stato il pensiero di Afidamp. E Stefania Verrienti chiarisce: *“Abbiamo pensato di cercare di dare un aiuto concreto, dal momento che Afidamp è stata ampiamente riconosciuta (a partire dalla stesura del Vademecum) come autorità*

Cerved
on marketing
 services

Progetto di ricerca

UN'ANALISI SUL FATTURATO DELLE
 AZIENDE PRODUTTRICI NEL
 PROFESSIONAL CLEANING

DICEMBRE 2020

afidamp

competente in materia di sanificazione, ci siamo applicati subito per redagere i primi Protocolli – rivolti proprio ai supermercati e alle aziende - da utilizzare come linee guida per la sanificazione”.

La tempestività è stata un fattore importante: *“L'intento era che fossero fruibili subito: sul sito è stata pubblicata una sezione dedicata al Covid-19, con informazioni e aggiornamenti continui da fonti ufficiali, sui DPCM che si susseguivano, sulle informazioni dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute... Informazioni che dovevano essere continuamente aggiornate”.*

E dopo la pubblicazione dei primi due Protocolli, sono arrivate le richieste di altri settori, per informazioni e chiarimenti su come attuare gli interventi.

Afidamp è quindi stata molto attiva in questo periodo. Quali sono i principali servizi di

assistenza agli associati in questi mesi così complessi?

“Abbiamo dato assistenza ai nostri associati, fornendo loro un aiuto concreto e tempestivo e questo sforzo è stato riconosciuto con nostra grande soddisfazione. Per esempio, nel rapido susseguirsi di normative, i soci Afidamp venivano informati immediatamente sulla parte che li riguardava e istruiti sul da farsi. Quando alcuni dei nostri comparti sono stati fermati dal blocco delle attività produttive, abbiamo portato avanti una insistente azione di lobby, con una massiccia comunicazione volta a fare comprendere quale rischio il blocco stesse comportando per la fornitura di ospedali, case di cura ecc. e quanto fosse importante che il settore potesse lavorare liberamente.

Inoltre, abbiamo messo a disposizione gratuitamente l'ufficio legale di Afidamp, che in tempo reale ha fornito supporto e assistenza su quesiti pratici, mettendo così le aziende nella possibilità

di poter essere attive sul lavoro”.

Focus su 'fare associazione', dunque. Questo è accaduto anche in altre occasioni?

“Siamo intervenuti per tutelare i nostri associati quando si è trattato di partecipare a InterClean: l'Italia - che rappresenta il 30% degli espositori - nel periodo di conferma degli spazi espositivi si trovava nella fase più delicata di Covid-19. Abbiamo chiesto di annullare la fiera oppure di spostarla: era impensabile una partecipazione nel mese di maggio. L'Olanda in quel periodo era poco colpita dalla pandemia e gli organizzatori rimanevano troppo fermi sui loro obiettivi. Per questo Afidamp, su esplicita richiesta degli associati, è intervenuta in loro difesa ottenendo delle ottime condizioni di spostamento all'edizione del 2022 dello spazio espositivo senza applicazione di penali. Tutto ciò succedeva prima che l'organizzatore decidesse



Stefania Verrienti

di realizzare la fiera solo in versione digitale”.

C'è stato anche un altro importante risultato...

“L'ISS, Istituto Superiore di Sanità, nel suo Rapporto n. 20 vietava la pulizia meccanizzata negli ambienti Covid-19. La ragione si focalizzava sul fatto che sarebbero state messe in circolo particelle di polvere che avrebbero potuto favorire la circolazione del virus. In riunioni con consulenti dell'ISS, abbiamo avuto modo di specificare come le macchine tecnologicamente evolute non avrebbero costituito un rischio per la salute. Non si trattava certo di intervenire nelle sale operatorie o negli ambienti ad alto rischio, ma le aree di minore rischio come gli atri e gli spazi comuni, avrebbero potuto essere pulite in sicurezza (per esempio con macchine dotate di aspiratori con specifici filtri di classe H, in grado di trattenere amianto, sostanze cancerogene...). Abbiamo approfondito l'argomento con l'ISS, prodotto con il gruppo di lavoro macchine un documento (per ora in italiano, ma che stiamo preparando in inglese vista la richiesta che ci è stata fatta dall'associazione brasiliana - FACOP - che si trova ad affrontare una situazione di gravissima emergenza sanitaria), e alla luce di questo, è arrivato lo scorso luglio l'aggiornamento del Rapporto n. 20, che ha quindi consentito l'impiego di alcuni tipi di macchine con specifiche caratteristiche di sicurezza”.

Ci sono stati i rapporti con altre Associazioni?

“Da tempo avevamo iniziato a collaborare con APCI - Associazione Professionale Cuochi Italiani - e FIPE - la Federazione dei Pubblici Esercizi - (un'colosso' con 340.000 associati) che già in tempi non sospetti avevano compreso l'importanza della sanificazione. Insieme a quest'ultima avevamo pianificato la realizzazione di due pillole video che accompagnassero il prontuario sulla cucina e la Guida pratica alla Pulizia nella Ristorazione. Il tutto, che ha subito uno stand-by nel periodo della prima ondata, è poi stato pubblicato lo scorso ottobre. Durante il periodo della prima emergenza sanitaria FIPE ci ha chiesto di redigere per i loro associati un documento specifico che si è realizzato nelle *Linee guida iper la sanificazione di Bar e Ristoranti* durante l'emergenza sanitaria da Sars COV2, e ora siamo in procinto di siglare un accordo quadro in cui gli associati Afidamp forniranno agli associati FIPE e APCI tutti gli strumenti, per la sanificazione con una scontistica riservata solo a loro, per aiutare questo settore così duramente colpito dalla crisi. Per gli associati Afidamp questo si traduce anche in termini di business: il filo diretto che si instaurerà con le associazioni territoriali di Fipe andrà oltre la pandemia e consentirà ai nostri associati di beneficiare di un bacino di utenza veramente ampio. Strategica è stata poi la scelta di entrare in FINCO, Federazione Industrie, Prodotti, Impianti Servizi e Opere specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione, che raggruppa 40 associazioni

di categoria. L'obiettivo è quello di svolgere un'attività di Lobby sia a livello ministeriale che parlamentare, al fine di stimolare l'adozione o modifica di leggi e decreti a tutela e promozione del nostro settore. L'attività di collaborazione con FINCO si traduce anche in servizi direttamente fruibili dalle aziende associate”.

Si potrebbe parlare ancora molto delle attività di Afidamp, e lo faremo, ma per ora vuole parlarci delle indagini presentate il 15 dicembre?

“In quella data, in diretta streaming, è stata presentata l'annuale indagine quantitativa realizzata da Afidamp sul fatturato del settore Produzione. A questa è stata affiancata per la prima volta un'indagine qualitativa tesa a indagare il settore sotto diversi punti di vista per intercettare i punti di forza e di debolezza, i canali di vendita con un interessante focus sulle leve di crescita. In questa seconda indagine è stata chiesta alle aziende intervistate anche una stima relativa all'andamento del 2020, con un focus sul primo semestre. Entrambe le indagini sono state commissionate a Cerved ON. È prevista una terza analisi, che però è ad uso esclusivo degli associati Afidamp, da utilizzare come strumento per valutare strategicamente verso quali paesi esteri esportare. Gli associati la possono trovare nell'area riservata del sito istituzionale. La presentazione del 15 dicembre è tuttora visibile sulla pagina Facebook e sul canale Youtube di Afidamp”.